

NUOTO Presentato ieri mattina a Villa Recalcati l'evento di domenica Città di Saronno, il meeting del sorriso

La piscina comunale di Saronno è pronta a trasformarsi nuovamente in un catino di emozioni.

Domenica l'impianto di via Miola ospiterà la quarta edizione del Meeting dedicato alla Città, in cui si cimenteranno i disabili intellettivi relazionali della Eisdìr.

L'evento è stato presentato ieri mattina a Villa Recalcati (**foto Blitz**) da cinque ospiti speciali: i giovanissimi atleti della Rari Nantes, dai cui volti sorridenti traspariva la consapevolezza di essere atleti veri e la gioia di poterlo dimostrare tra poche ore in vasca.

Un "racconto" della kermesse migliore di ogni altra parola.

«Ogni anno partecipo più che volentieri - ha commentato il "padrone di casa" **Giuseppe De Bernardi Martignoni**, assessore provinciale allo Sport -, perché posso assistere di persona a un grande spettacolo, in una piscina stracolma di entusiasmo».

Il primo start verrà dato alle ore 14 e la competizione si protrarrà fino alle 18.

Poi scatteranno le premiazioni, forse il momento più atteso dai nuotatori.

«I numeri sono anche quest'anno in crescita - ha spiegato **Giulia Frosi**, responsabile del settore disabili del club della città degli amaretti, che organizza la manifestazione assieme alla Saronno Servizi -. Sarà una sfida interregionale, perché arriveranno anche atleti dall'Emilia Romagna, dal Pie-

monte e dalla Toscana, per un totale di 210 partecipanti, in rappresentanza di 40 società. Noi gareggeremo con 12 ragazzi, protagonisti di 24 sfide. Se continuiamo di questo passo, l'anno prossimo potremmo pensare di spalmare il Meeting in una giornata intera o addirittura su due giorni».

Lo sviluppo del "Città di Saronno" è sorprendente soprattutto perché "indipendente", come non ha mancato di sottolineare **Linda Casalini**, delegata (varesina) del Comitato regionale della Federazione sportiva dedicata alle persone con disabilità intellettiva relazionale:

«Non riceviamo contributi dalle amministrazioni, eppure gestiamo sul territorio lombardo oltre 1600 atleti, capaci anche di primeggiare a livello internazionale con prestazioni d'assoluta eccellenza. Lo straordinario impegno della Rari Nantes e dei suoi volontari è un grande esempio in questo senso».

Un lavoro riconosciuto e apprezzato anche dal Coni e dal suo presidente provinciale **Fausto Origgio**: «Avete portato i disabili fuori di casa - ha commentato - raggiungendo nello sport un eccezionale livello di integrazione».

Parole confermate da Giulia Frosi: «Siamo riusciti nell'obiettivo di far allenare disabili e normodotati insieme. Nessuna distinzione, a Saronno c'è un'unica squadra».

Marco Turri

